IL MATTINO

€ 1,20 ANNO CXXIX- N° 86 ITALIA

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892

Domenica 28 Marzo 2021 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A ISCHIA E PROCIDA, "IL MATTINO" + "IL DISPARI", EURO 1,20

L'anniversario

Arbore: «45 anni fa "L'altra domenica" Così cambiammo la tv italiana»

Luciano Giannini a pag. 14

Azzurri e Nazionali

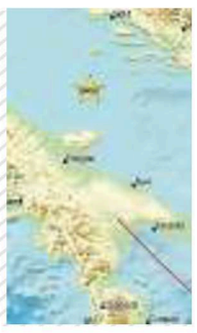
Insigne a caccia del gol contro la Bulgaria E Mertens s'infortuna

Roberto Ventre a pag. 16

Il terremoto

Scossa al Sud ma il sito Ingv lo annuncia in ritardo

Mariagiovanna Capone a pag. 10



«Questa estate meno divieti»

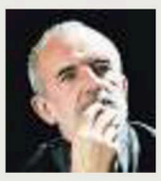
▸**Intervista** Il ministro della Salute, Speranza: «Si andrà in vacanza con il pass vaccinale Campagna di massa con nuovi assunti e nelle farmacie. Le fasce a colori anche a maggio»

«Meno limitazioni d'estate e viaggi con il pass vaccinale». È il messaggio, rassicurante, che sente di poter dare il ministro della Salute, Roberto Speranza. «La campagna di massa - dice in una intervista al Mattino - continuerà con nuovo personale. Si accelera con 160 mila medici e 270mila infermieri». Ma saranno anche allargati i luoghi della somministrazione: «Da fine aprile - afferma Speranza - la campagna di immunizzazione avverrà anche nelle farmacie. Da maggio immaginiamo aperture graduali».

Gentili a pag. 3

La giornata della protesta

Lavia: tenere chiusi i teatri è un gesto di ignoranza



Luciano Giannini a pag. 6

I numeri della pandemia

Cartabellotta: contagi a picco tra medici e nonni delle Rsa

Ettore Mautone a pag. 4

Il piano Task force di medici sull'isola

Tamponi a tutti gli ospiti così Capri blinda il turismo

Anna Maria Boniello

Capri si blinda. «Safe Hospitality», ovvero ospitalità sicura, è il progetto attraverso il quale gli albergatori si apprestano ad aprire le porte in sicurezza ai turisti che sceglieranno l'isola per la prossima estate. Si tratta in particolare di clientela straniera che negli anni scorsi già in questo periodo prenotava le vacanze. Per far sì che Capri ritorni a essere la meta privilegiata delle loro vacanze prevede App e tamponi per i turisti con maggiori servizi sanitari.

A pag. 4

Gli scenari

L'INFLAZIONE PUÒ MINARE LA RIPRESA POST COVID

Romano Prodi

Anche se non si tratta di un esercizio eccitante è tuttavia opportuno, alla fine di ogni trimestre, riflettere su come stanno andando le cose dell'economia nel mondo e su come si prospettano per il futuro. Esercizio tanto più necessario in questo complicato momento in cui, pur non trovandoci di fronte a evoluzioni inaspettate, gli elementi di riflessione sono tanti. Doveroso, anche se inutile, ripetere che siamo ancora immersi nella peggiore recessione dal dopoguerra, che si presenta in modo abbastanza diverso nelle tre grandi aree economiche mondiali.

Continua a pag. 47

Gli scenari

L'ALLEANZA CINA-IRAN CON SFONDO NUCLEARE

Erminia Voccia

Cina e Iran hanno firmato un accordo di cooperazione della durata di 25 anni. Pechino investirà 400 miliardi di dollari nella Repubblica islamica in cambio di una fornitura stabile e continuativa di greggio iraniano. L'accordo permette alla Repubblica Popolare di rafforzare la propria influenza in Medio Oriente e all'Iran di provare a porre rimedio all'isolamento internazionale e a dare respiro a un'economia strangolata dalle sanzioni internazionali. Ma nei fatti, l'accordo è molto più di questo.

Continua a pag. 11

Marano, la vittima della rapina indagata per duplice omicidio

Vendetta per un Rolex

La Smart dopo l'impatto con lo scooter e, nel tondo, Giuseppe Greco, indagato per duplice omicidio

Ferdinando Bocchetti a pag. 13

«Alta velocità Salerno-Reggio adesso si parte»

Intervista Il ministro dei trasporti Giovannini «Subito studio di fattibilità, linea entro il 2030»

Nando Santonastaso

«Il governo intende realizzare l'Alta velocità e capacità Salerno-Reggio Calabria per l'intera tratta. Sappiamo bene che in 5 anni non si potrà completarla. Si partirà allora con la tratta Salerno-Battipaglia e con altre tratte, attingendo poi ad altri fondi il completamento dell'intero percorso avverrà entro il 2030». Così al Mattino il ministro dei Trasporti, Enrico Giovannini.

A pag. 7

La scontro

M5S, lite finale dopo il no al terzo mandato

Sul limite del doppio mandato in casa M5S e gli scenari futuri si consuma l'ennesimo strappo nel Movimento. «Grillo ci vuole cacciare», dicono i veterani.

Petrucci a pag. 9

D'Alterio, il pm che arrestò i killer di Siani

«La Chiesa dia allo Stato i quadri del boss Nuvoletta»

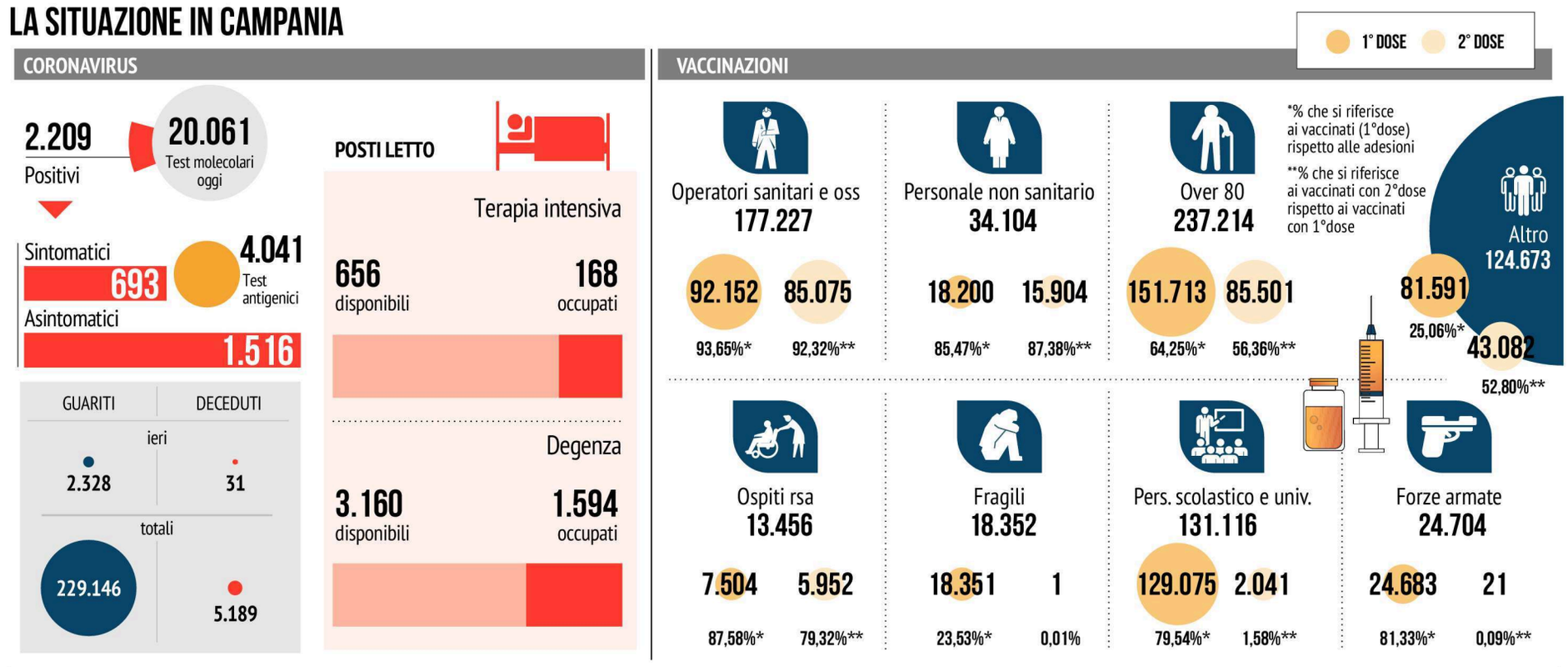
Daniela De Crescenzo

«I quadri regalati da Lorenzo Nuvoletta non dovrebbero restare in Chiesa: sarebbe giusto donarli all'Agenzia per i beni confiscati»: non ha dubbi il procuratore Armando D'Alterio, che conosce a fondo gli esponenti del clan di Marano, avendo anche svolto le indagini che li hanno individuati come i mandanti del delitto Siani. E chiarisce anche l'aspetto relativo al possibile sequestro delle tele: «Posso solo ricordare - dice il Procuratore D'Alterio - che sequestro e confisca di prevenzione nei confronti dei terzi, acquirenti o donatari di beni passibili di misure di prevenzione patrimoniale in quanto provento criminoso, possono essere esercitati entro cinque anni dalla morte del donatore. Lorenzo Nuvoletta è deceduto nel '94 e quindi i termini sono scaduti».

A pag. 12

La lotta al virus

LA SITUAZIONE IN CAMPANIA



FONTE: Dati ufficiali dell'Unità di Crisi Regionale per la realizzazione di misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

L'EGO - HUB

Tamponi e App ai turisti estate blindata per Capri

▶Più servizi di assistenza sanitaria per 2 anni l'isola promuove la campagna di prenotazioni

▶Il progetto di Federalberghi e «Federico II» costa 240mila euro, sgravi per gli albergatori

IL PROGETTO

Anna Maria Boniello

Capri si blinda. «Safe Hospitality», ovvero ospitalità sicura, è il progetto attraverso il quale gli albergatori si apprestano ad aprire le porte in sicurezza ai turisti che sceglieranno l'isola per la prossima estate. Si tratta in particolare di clientela straniera che negli anni scorsi già in questi mesi di primavera prenotava le vacanze e già da aprile vedevi girare in piazzetta. Per far sì che Capri ritorni a essere la meta privilegiata delle loro vacanze, Federalberghi ha presentato agli associati il progetto «Safe Hospitality», che già dal nome vuole essere rassicurante. Il progetto prevede una serie di interventi ai quali partecipano anche l'Università Federico II di Napoli e la Bourelly Health Service.

LA FILIERA

Federalberghi è la più antica associazione di categoria dell'isola, con soci che vanno dai grandi alberghi a cinque stelle alle caratteristiche pensioncine. Attraverso il nuovo progetto si propone l'obiettivo di innalzare il livello di sicurezza non solo per gli ospiti delle strutture ma anche per gli operatori del turismo. Un modo per consentire ai turisti di vivere in un'isola sicura ed efficiente anche nel contesto della pandemia. Un'esperienza intrapresa anche in Penisola sorrentina. La partecipazione sarà consentita all'intera filiera turistica isolana, allargando il campo anche ad altre piccole attività ricettive. La mission del progetto, infatti, vuole essere proprio quella di tenere insieme l'intero comparto dell'ospitalità.

Il costo dell'investimento per «Safe Hospitality» è di circa 240mila euro per sedici mesi di attività in un periodo di due anni che saranno utilizzati per l'erogazione di una serie di servizi innovativi legati alla sicurezza sanitaria e alla ricerca. Le aziende che decideranno di investire nell'iniziativa potranno ottenere un credito di imposta non inferiore all'80% dell'investimento.

Il progetto prevede l'utilizzo di nuove tecnologie e si basa su alcuni punti fondamentali, primo fra tutti la costituzione di Beside. «Si tratta di una start up innovativa che gestirà la piattaforma digitale, attraverso la quale l'ospite che soggiorna sull'isola potrà registrarsi per poter sottoporsi alla rilevazione del tampone prima di lasciare Capri - spiega lo storico presidente di Federalberghi Sergio Gargiulo -. Agli ospiti degli alberghi sarà garantita l'assistenza sanitaria per l'intera durata della sua vacanza caprese e avrà anche la possibilità di effettuare o il test molecolare o il test antigene di ultima generazione a tariffe convenzionate. Un nuovo stile di vacanza ma non si perderà di vista né la tintarella, né il giro in barca e nemmeno lo stato della propria salute».

NEI CASI DI POSITIVITÀ E NELLE EMERGENZE «SAFE HOSPITALITY» ASSICURERÀ AGLI OSPITI IL SOCCORSO IN OSPEDALE E IN AMBULATORIO

Uno scorcio della piazzetta di Capri dell'agosto scorso A destra Nino Cartabellotta

L'ASSISTENZA

Nel malaugurato caso di positività, «Safe Hospitality» prevede il coordinamento con l'Asl di competenza per gestire l'iter sanitario in un'apposita struttura sanitaria dell'isola. Alla conferma della positività, secondo le procedure previste, l'ospite dell'albergo verrà assistito e trasportato in ospedale con i mezzi previsti secondo le procedure. Fra i punti del progetto, per gli operatori alberghieri che ne faranno richiesta, ci sarà anche la possibilità di creare per i mesi dell'apertura delle strutture un mini ambulatorio interno con erogatore di ossigeno per le emergenze in presenza di personale specializzato. «Alla realizzazione del progetto - spiega il giovane vicepresidente di Federalberghi Capri, Lorenzo Coppola - insieme all'Università Federico II e Bourelly Health Service Srl, partecipano anche GF2A Reserach Srl, Olmedo Spa e Pro&Ng srl. L'elemento innovativo – continua Coppola - è la creazione di Federalberghi Extra, che è una ghiotta occasione per presentare il comparto turistico finalmente in maniera unitaria. Confidiamo che "Safe Hospitality" possa essere il primo passo per un approccio sistemico alla promozione del turismo caprese, augurandoci che il nostro impegno possa far rivivere presto a Capri le stagioni del turismo internazionale a cui siamo storicamente abituati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Intervista Nino Cartabellotta (Fondazione Gimbe)

«Vaccini ai medici e nelle Rsa contagi quasi del tutto azzerati»

Ettore Mautone

La febbre del Coronavirus, in molte regioni italiane, si è attenuata, soprattutto in quelle in zona rossa e le categorie vaccinate (personale sanitario e anziani delle Rsa) fanno registrare una drastica discesa dei nuovi casi. Gli ospedali e le rianimazioni, tuttavia, continuano ad essere sotto pressione con l'aggravante di un progressivo logoramento della capacità di tenuta, anche psicologica, del personale dopo un anno di pandemia. «Tutte premesse - spiega Nino Cartabellotta, medico, epidemiologo, presidente della fondazione Gimbe - che dovrebbero suggerire la necessità di tenere chiuse le regioni ancora per un po' così da accompagnare da un lato la campagna vaccinale e dall'altro gli obiettivi fissati dal commissario Paolo Figliuolo che intende immunizzare il 70 per cento della popolazione italiana entro settembre».

A che punto è la pandemia in Italia?

«Siamo in piena terza ondata».

I contagi però sono in calo.

«Il monitoraggio dei contagi, dei ricoveri, delle terapie intensive e dei decessi non procede in maniera sincrona. Prima cala l'Rt, poi l'incremento percentuale dei casi e dopo una decina di giorni si iniziano a vedere i riverberi sulle ospedalizzazioni, infine sui decessi. Un processo della durata di circa un mese. Attualmente l'Rt ha cominciato a ridursi e anche i nuovi casi in alcune regioni ma gli ospedali scoppiano. La media di occupazione delle terapie intensive è del 40 per cento con punte del 60 in Lombardia e Marche. Nei reparti ordinari abbiamo una media del 45,3 per cento con punte del 59 nelle Marche e del 65 nel Piemonte. Situazione dunque molto critica con medie influenzate da regioni che hanno percentuali basse (Sicilia, Sardegna e la Basilicata) intorno al 15 per cento».

E quindi?

«Le curve vanno analizzate non tanto sul dato nazionale ma su quello regionale. Le zone colorate della prima e seconda settimana di marzo sono state differenti. Chi era in zona gialla o bianca vede ora l'incremento dei contagi, chi invece era in rossa o arancione è ora in calo. Il dato medio nazionale è falsato da quanto è grande una regione e da questo incrocio di andamenti non omogenei. Se una regione va in zona arancione o gialla noi vediamo le conseguenze dopo tre settimane e si fa una gran fatica dopo a tenere sotto controllo le curve epidemiche. Inoltre tutto questo accade mentre gli ospedali non si sono ancora svuotati».

E l'idea di riaprire le scuole?

«Abbiamo un margine molto piccolo nella gestione di Rt e della contagiosità. Se diamo la priorità alle scuole dobbiamo poi chiudere dall'altra. L'idea di tenere tutta l'Italia, fino a fine aprile, senza più zone gialle, va in questa direzione. Non ci sono le condizioni per far circolare di più il virus. A metà febbraio siamo partiti con la terza ondata, con 2.048 posti di terapia intensiva occupati, in quattro settimane abbiamo raggiunto gli attuali tassi di saturazione».

MA DOPO UN ANNO DI LAVORO COMINCIA A PESARE LO STRESS SIAMO IN PIENA TERZA ONDATA: LE MISURE NON VANNO ALLENTATE

Di nuovo ci sono però i vaccinati.

«Se ad aprile riusciremo a vaccinare la maggiore quota di anziani e di fragili allora sarà come quando un DJ inserisce due dischi su un mixer e gradualmente prevale una delle due canzoni».

Il personale è già vaccinato.

«Sì, in questo ambito i contagi si sono praticamente azzerati ma dopo un anno di lavoro continuo conta anche lo stress. Studi internazionali ci dicono che è in corso una riduzione delle performance professionali e della capacità di prendersi cura dei malati».

E la quota di anziani delle Rsa vaccinati?

«L'Istituto superiore di sanità sta facendo le prime valutazioni. Da fine dicembre e soprattutto dopo l'inizio della seconda dose a metà gennaio la curva è precipitata. Il vaccino funziona, l'incidenza è passata dall'1,5-2% allo 0,4, e si è ridotta del 70 per cento».

Da cosa dipende la riuscita del Piano vaccinale nazionale?

«Dalla sufficiente fornitura dei vaccini e dalla aderenza della popolazione e anche dal fatto che non ci siano varianti in grado di vincere nel frattempo lo scudo vaccinale. Dobbiamo arrivare alla massima copertura nel più breve tempo possibile. Il 70 per cento di copertura entro settembre sarebbe un eccellente risultato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA